

Prefazione

Cose non facili da dire

di Marco Ligabue
cantante e musicista

Ci sono cose facili da dire ma, non so perché, hanno spesso a che vedere con la distribuzione delle colpe, perché se una colpa è condivisa, allora diventa “meno colpa”, e si restringe, fino quasi a scomparire.

Quindi, dire che “è colpa della società” sta, in realtà, per “non è colpa di nessuno”, e “la società è violenta” sta per “che cosa possiamo farci?”.

È colpa della società = Non è colpa di nessuno! Un'altra cosa facile da dire è “non succederà più”. Per l'appunto.

Il libro di Rossella, invece, racconta cose che non sono facili da dire.

La prima è raccolta nelle testimonianze, il cui filo conduttore è “non mi ero reso conto di quanto stavo facendo” e l'esito finale, spesso, “so di non essere un buon compagno, ma sto cercando di migliorare”. L'arroganza, l'esercitare una forma di potere fisico o psicologico su un'altra persona, non è quindi “colpa della società”. È colpa di noi stessi, singole persone, che della società facciamo parte, che la società la costruiamo, pezzo dopo pezzo, e così come l'abbiamo tirata su, bella e brutta, la consegneremo ai nostri figli.

La seconda cosa non facile da dire che si trova nel libro di Rosella è che non è vero che non ci sono vie d'uscita. Il lavoro di Rossella riguarda principalmente una particolare – e odiosa – forma di violenza, quella sulle donne, ma non si ferma al semplice racconto, perché analizza anche il “modo per ricominciare”, sia dalla parte di chi la violenza l'ha subita, sia da quella di chi l'ha praticata.

Nella lingua cinese, la parola “capire” è molto bella perché è composta da due caratteri, *ming*, luminoso, e *bai*, bianco. Insieme indicano la luce che rischiarava il buio dell'incomprensione e dell'ignoranza¹.

C'è questo, e molto altro, nell'indagine di Rossella.

Soprattutto, c'è la possibilità di capire. Capire cose che non sono affatto facili da dire.

¹ Nazzarena Fazzari, *Tre uomini fanno una tigre. Viaggio nella cultura e nella lingua cinese*, Instar, Torino, 2014.